

Short Theatre
Politiche della visione
Se non vedi, non credi

Roma 2011

5>7 settembre Macro Testaccio

8>18 settembre Teatro India

Short Theatre è un luogo, e un tempo anche, che accoglie una comunità composta di attori, registi, performer, spettatori, operatori, studiosi. Short Theatre cerca di offrire un diritto di cittadinanza temporanea, spesso negata, ad alcuni percorsi artistici legati alla drammaturgia contemporanea, alle sue derive post-organiche e post-drammatiche, alla scrittura scenica in tutte le sue declinazioni più o meno contaminate di generi e formati, alla ricerca di un senso dello stare in scena oggi.

Manifestazione di idee, di modalità, di temi, di strategie, Short Theatre a cura di **AREA06**, beneficia di un contributo della **Regione Lazio** e rientra nell'iniziativa **ROMA IN SCENA** promossa da **Roma Capitale, Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico - Sovraintendenza ai Beni Culturali** con il coordinamento organizzativo di **Zètema Progetto Cultura**.

Oltre a rinnovare la collaborazione con il **Teatro di Roma**, storico partner della manifestazione, Short Theatre, come la scorsa edizione, moltiplica la sede grazie alla collaborazione con **Macro Testaccio**.

I padiglioni del museo nel quartiere Testaccio (dal 5 al 7 settembre) e il Teatro India (dal 8 al 18 settembre) diventeranno luogo di **incontro, ricerca e dialogo ospitando spettacoli di teatro e danza, eventi performativi e musicali, dibattiti e presentazioni di iniziative culturali e editoriali**.

Per **Fabrizio Arcuri**, direttore artistico, l'edizione 2011 ha una dedica particolare: "a quelle generazioni che sono nate e cresciute nella speranza che qualcosa accadesse, immerse in un presente che sempre rimanda la soluzione di sé, condannate all'eterna giovinezza da un sistema sordo e muto".

Se non vedi, non credi.....

In collaborazione con Festival, Ambasciate e Istituti culturali, Short Theatre sviluppa e ospita progetti, realizzando **focus sui diversi linguaggi artistici** ed aprendo una finestra sulla **produzione internazionale**. Per questa edizione:

Luogo dedicato alla performance, spazio ri-disegnato in nuove geometrie dall'attività degli artisti, **MACRO Testaccio** diventerà la sede di creazioni nate appositamente. Site –specific come collisione fra nuovi fermenti creativi e le suggestioni, l'incanto di uno spazio museale così particolare. **12 performer** provenienti da diverse parti del mondo e riuniti sotto la sigla **BLACK MARKET INTERNATIONAL**, daranno il via a una vera e propria rassegna dedicata al linguaggio performativo (5, 6 settembre) che si chiuderà il 7 settembre con una "collettiva".

Già dalla scorsa edizione AREA06 è partner di **IYME – International Young Makers Exchange**, progetto europeo nell'ambito del programma Educazione e Cultura, un network di festival europei di teatro e danza che si propone di sostenere il lavoro di giovani artisti. Il network vede come

capofila ITS FESTIVAL di Amsterdam e partner come Fàbrica do movimento di Porto, ACT Festival di Bilbao, Festival MESS di Sarajevo, Festival FIST di Belgrado, Festival ITSF di Varsavia, BEfestival di Birmingham. Il **Teatro India** ospiterà quindi **3 giovani formazioni** provenienti da diversi Paesi: **Simon Tanguy** (NL) con una coreografia ispirata al concetto di agonia, *Japan* (8 settembre, 21.45); **Fleur van der Berg** (NL) che in *GAAN /GOING* pone un'interrogativo sull'assurdità della vita (12 settembre, 20.30) e **Sleepwalk Collective** (UK/SP) con *As the flames rose we danced to the sirens, the sirens* (13 settembre, 21.15) in cui rielabora i cliché della cultura pop e dei B-movies.

Nell'ambito di FranceDanse, nato dalla collaborazione tra l'**Ambasciata di Francia** e l'**Institut français**, Short Theatre ospita *Improvisation* (10 settembre, 20.00) un incontro tra il musicista di impronta jazz **Médéric Collignon** e **Boris Charmatz** considerato uno dei capofila della nouvelle vague francese. Il secondo appuntamento vuole essere una conferenza tenuta da **Nadia Berkani** sugli atelier pluridisciplinari aperti negli anni '60 alla Judson Church frequentati da alcuni tra i futuri protagonisti dell'avanguardia: **Danza-arti visive-performance: la Postmodern Dance** (18 settembre, 19.30).

Rinnovando la collaborazione con l'**Instituto Cervantes**, Short Theatre avvia la prima edizione del **Progetto Iberscene – sguardi sulla creazione contemporanea nell'area iberica**: una finestra permanente sulla creazione contemporanea in Spagna e America Latina. Il gruppo catalano **Societat Doctor Alonso** incontra nel *workshop La Glorieta* alcuni artisti italiani: **Andrea Cosentino**, **Daria Deflorian**, **Antonio Tagliarini**, **Luca Venitucci**, in una verifica del proprio metodo di lavoro con apertura il 9 settembre, 23.00. Stravaganza e vitalità comica caratterizzano le produzioni di **Oskar Gómez Mata** e del suo gruppo, **L'Alakran**, un eterogeneo ensemble di artisti di varie nazionalità, che presentano *Kairos, sisifi e zombi* (17 settembre, 19.00; 18 settembre 20.15) una radiografia sulla società occidentale. Affondo su uno dei più interessanti drammaturghi argentini, Rafael Spregelburd, **PsicopompoTeatro** guidato da Manuela Cherubini offre un assaggio di "un progetto impossibile" in *La stupidità studio 1: verso il futuro incerto e limaccioso* (13 settembre, 20.15).

Trasversali, in bilico fra i generi, progetti di non facile collocazione, Short Theatre ospita "visioni di un diverso formato".

Tre giorni di conferenza-spettacolo per raccontarne uno (di giorno e di spettacolo), **Fabrizio Arcuri** di **Accademia degli Artefatti** firma *One day – finalmente vivere servirà a qualcosa*, 3 puntate che alterneranno diversi artisti e special guest come Caterina Inesi di Immobile Paziente, Tony Clifton Circus e Dressed to Kiss (Macro Testaccio, dal 5 al 7 settembre).

Nasce con la complicità degli artisti ospitati a Short Theatre, il progetto di **MK**, un *Grand Tour* all'interno degli spettacoli programmati che diventano il luogo di una "performance parassitaria": ogni compagnia ospiterà per un tempo da definire il passaggio/permanenza/campeggio di un performer esterno (dall'8 al 18 settembre).

Fanny & Alexander inaugura con **Tempo Reale TEL**, un dispositivo per comunicazioni utopiche: due attori, collocati in due luoghi diversi della città, ma in collegamento tra loro, daranno vita ad un dialogo a distanza: in contemporanea con Quirino Revolution Mad / Teatro Quirino (16 settembre 22.00; 17 settembre 21.00)

Molti gli artisti coinvolti in 14 giorni di intensa programmazione per un totale di 72 appuntamenti (14 gratuiti). Gli spettacoli, alcuni in doppia replica, sono 27 di teatro, 8 di danza, 6 performance a cui va aggiunto il progetto di 3 giorni del gruppo Black Market International e 6 djset e vjset. Inoltre Short Theatre prevede letture, workshop, incontri, presentazioni di libri e installazioni. Gli artisti in programma:

Accademia degli Artefatti; Accademia sull'Arte del gesto/Virgilio Sieni; Afrodisia; Aldes/Roberto Castello; Balletto Civile; Nadia Berkani; Black Market International; Cassepipes/Even Teatro; Fulvio Cauteruccio/Krypton; Boris Charmatz; Codice Ivan; Collettivo Cinetico; Compagnia Sandro Lombardi/Arturo Cirillo; Cosmesi; Damasco Corner/Virgilio Sieni; Alessandra Cutolo/Frédérique Loliée; Eleonora Danco; Daria Deflorian/Antonio Tagliarini; Fanny & Alexander/Tempo Reale; Ferracane/Pilli/Riondino; Fondazione Teatro V.E. di Noto; Fortebraccio Teatro; Lorenzo Gleijeses; Kinkaleri; L'Alakran/Oskar Gómez Mata; Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa; MK; Progetto IYME: Fleur van den Berg, Simon Tanguy, Sleepwalk Collective; PsicopompoTeatro; Quartieri dell'arte; Hugo Sanchez; Royal Rambo; Alessandro Sciarroni; Ambra Senatore; Sigourney Weaver; Sistemi Dinamici Altamente Instabili; Societat Doctor Alonso; Teatri di Vita; Teatrino Giullare; Teatro di Dioniso; Teatro Minimo; Teatro Sotterraneo; Daniele Timpano/Amnesia Vivace; ZZK

Short Theatre è la possibilità di una visione, l'innesto di un orizzonte culturale, uno sguardo che legga e racconti lo stato dello spettacolo dal vivo in Italia. L'occasione di un pensiero condiviso. Una manifestazione di idee, di temi, di forme: una piega ai confini della normale programmazione culturale, un segno di resistenza e, insieme, di futuro. Una risposta e una domanda lanciate contro le provocazioni del presente. Un luogo per le compagnie, non una vetrina per gli spettacoli.

AREA06 nasce nel 2001 come strumento progettuale e come piattaforma di artisti e operatori attivi nel territorio della Regione Lazio. Il percorso di AREA06 ha attraversato programmi formativi, organizzazione di festival e rassegne, produzione di spettacoli, fino ad ottenere nel 2006 il finanziamento della Regione Lazio per il progetto Officina Culturale realizzato nella provincia di Frosinone e successivamente quello come Attività Ricorrente.

L'attività si è strutturata in un duplice percorso: un sistema di accompagnamento produttivo a diverse realtà artistiche indipendenti e l'ideazione e la realizzazione di SHORT THEATRE.

AREA06 è membro dell'Associazione Scenario, che favorisce un monitoraggio sulle giovani generazioni attraverso l'istituzione dell'omonimo Premio.

La creazione e la diffusione di pensiero sono le linee guida dell'attività di AREA06, in un'attenzione costante al percorso artistico, alla formazione come momento di scambio e condivisione, alla cura di quei progetti da sostenere e produrre.

Info 060608; 06 49385619

www.shorttheatre.org; info@shorttheatre.org

Macro Testaccio

Piazza Orazio Giustiniani, 4 – Roma

Apertura ore 18.00

www.macro.roma.museum

Biglietti:

singolo spettacolo 7€
tessera giornaliera 10€

Teatro India

Lungotevere Vittorio Gassman – Roma

Bottegino tel. 06 55300894 (aperto nei giorni di spettacolo dalle 17)

Biglietteria Teatro Argentina tel. 06 684000311 (10-14; 15-19)

www.teatrodiroma.net

Biglietti:

singolo spettacolo 7€

tessera giornaliera 15€

Noche De Cumbia Digital 5€

Ufficio stampa

AREA06: Emanuela Rea, info@shorttheatre.org; tel 06 44702823; 3338537295; Simone Pacini 3929542809

Teatro di Roma: Antonia Ammirati antonia.ammirati@teatrodiroma.net, tel. 06.68.40.00.308

Zètema Progetto Cultura: Patrizia Morici p.morici@zetema.it